

## Voto agli stranieri!

Scritto da Rezarta Selam Eminaj

Martedì 15 Aprile 2008 16:13 - Ultimo aggiornamento Martedì 15 Aprile 2008 20:53

---

Mi ero promessa di non parlare più di politica, anche perché per parlare di questo argomento, soprattutto della politica di un altro paese, bisogna veramente essere preparati, e io (scusatemi se pecco di superbia affermando questo), dopo le ultime elezioni, forse ne capisco più della maggioranza degli italiani. Non voglio mettere in discussione la scelta ormai confermata ma già chiara agli occhi di tutti, forse anche prima della chiamata alle urne, e ne meno commentare queste elezioni, i miei bravissimi colleghi sono stati esaurienti sul argomento, voglio solo fare due domande:- come è possibile che questo paese non conosca “la via di mezzo”? Solo due anni fa gli italiani hanno votato un governo che prometteva di riconoscere i DICO e tendeva ad una politica estera più aperta (tutti buoni propositi ma mai realizzati), e ora la Lega Nord arriva ad avere un punteggio maggiore di 20% al senato?! La Lega.., che non ha mai fatto mistero delle proprie idee?! E come mai gli exit poll da molti anni non sono più specchio della verità? Forse gli italiani vogliono nascondere anche a loro stessi il loro voto, o semplicemente si vergognano anche di confessarlo ad un foglio bianco? E la seconda domanda è: - perché noi stranieri in Italia comunitari e non, che paghiamo le tasse uguale a chi ha scritto sul passaporto “Cittadinanza italiana”, che siamo residenti da più di cinque anni e che ne risentiamo forse di più degli italiani stessi le decisioni prese dal governo, non possono votare? Lo so che per qualcuno risulta un'idea assurda, (figuriamoci poi per chi ha votato la Lega), ma anche se questa potrebbe risultare una provocazione (spero non per tutti), non è così, e solo una semplice proposta per chi straniero come me, studia e vive la precarietà in Italia come tutti i giovani cittadini italiani, e come loro vorrebbe influire anche con un semplice voto a costruirsi il proprio futuro, e non essere trascinato dal vortice delle scelte sbagliate degli altri. Ma in Italia questo non è possibile!

Rezarta Selam Eminaj - DEApres